

Sanità digitale, aumento per Huma Therapeutics

Private equity

Da **Hat Sgr** e altri gruppi risorse per 80 milioni per l'azienda attiva nell'AI

Carlo Festa

MILANO

Hat Sgr, private equity con sede a Milano e Londra guidato da **Ignazio Castiglioni** e presieduta da Nino Attanasio, prende parte all'aumento di capitale da 80 milioni di dollari completato da **Huma Therapeutics Limited**, società internazionale di intelligenza artificiale nel settore sanitario con la missione di accelerare l'adozione di soluzioni digitali nella cura e nella ricerca.

L'operazione ha visto il coinvolgimento del fondo "Hat Technology Fund 4" di **Hat**, unico fondo italiano presente nell'operazione, che ha investito insieme ad alcune tra le realtà leader nel settore farmaceutico e life sciences, come AstraZeneca, Hv Fund by Hitachi Ventures, Leaps by Bayer ed altri nuovi investitori internazionali.

L'operazione prevede il lancio di Huma Cloud Platform, la nuova piattaforma digitale della società

L'aumento di capitale concluso da Huma prevede il lancio di Huma Cloud Platform, la nuova piattaforma digitale della società, che combina algoritmi predittivi, biomarcatori digitali e dati del mondo reale per avanzare nella cura e nella ricerca in modalità digitale.

Huma Cloud Platform nasce con un duplice obiettivo: da una parte, supportare le ulteriori iniziative digitali di Huma e dall'altro, aiutare soggetti esterni ad avviare e scalare nuovi progetti che possano ridurre i tempi di

sviluppo e lancio delle soluzioni digitali per il settore sanitario. La piattaforma è compatibile con tutte le classificazioni normative ottenute dall'azienda nei diversi mercati mondiali, nei quali è presente, cioè Stati Uniti, Europa ed Emirati Arabi Uniti.

Huma è una società internazionale di intelligenza artificiale nella sanità che combina cura predittiva, intelligenza artificiale e machine learning. A oggi, le sue tecnologie hanno supportato oltre 3.000 ospedali e cliniche in tutto il mondo e sono state utilizzate per coinvolgere e sottoporre a screening oltre 35 milioni di persone, con 1,8 milioni di utenti attivi in oltre 70 Paesi. L'azienda ha raddoppiato il fatturato 2023 rispetto all'anno precedente e si avvicina a un giro d'affari di 100 milioni nel prossimo biennio: collabora con oltre la metà delle 20 principali aziende farmaceutiche a livello globale ed è stata coinvolta in importanti progetti sanitari in tutto il mondo. Huma ha collaborato con Google e altre società tecnologiche per sviluppare nuovi modelli di intelligenza artificiale che potrebbero consentire agli utenti della Huma Cloud Platform di moltiplicare il numero dei pazienti da curare. «L'innovazione tecnologica si sta dimostrando sempre più una necessità imprescindibile per il settore sanitario mondiale» spiega **Ignazio Castiglioni**, Ceo e cofondatore di **Hat**. Nell'operazione, Huma è stata assistita da Hsbc Bank che ha agito come advisor finanziario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

